

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e Gemello e nel Regno... Anno Semestre Trimestre... Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno Semestre e trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati. — Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: Cronaca, Meteorologia, Dichiarazioni e Circolari, ogni linea... Cent. 10. In quarta pagina... Per più inserzioni presso da convenire.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusio, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

DALLA CAPITALE

Il Ministero rimane fedele all'indirizzo democratico.

Da non sospettabile fonte — dal corrispondente romano dell'Arena — questa notizia: Un membro del Ministero mi ha dichiarato che il Gabinetto non pensa affatto di spostare la propria base alla Camera.

Il Governo è sicuro dell'appoggio di tutta l'Estrema sinistra. E' certo pure che non gli verranno serie ostilità né dalla Destra liberale né dalla Sinistra indipendente.

Secondo il Ministero la sola vera opposizione sarà quella del Centro. E così è logico ed esatto che sia.

La riforma giudiziaria. Il caposaldo è il giudice unico.

Un deputato interpellato dall'Alba riferisce quanto segue:

«Quanto al progetto di riforma giudiziaria posso riferire quanto mi disse il Guardasigilli giorni sono.

L'on. Cocco-Ortu mi dichiarò che il progetto sul giudice singolo è ormai ultimato e completo, e ch'egli si propone di presentarlo alla Camera appena sarà riaperta.

«Si tratta d'una riforma ad imis che modifica tutto l'argomento dell'amministrazione della giustizia in Italia. Senza voler fare il profeta, è facile prevedere che il progetto solleverà vive e appassionati discussioni!»

UNA MODIFICAZIONE al Regolamento Comunale e Provinciale.

A Torino, aprendosi la sessione autunnale del Consiglio comunale, il sindaco barone Cassina annunciò che l'on. Giolitti ha dato l'affidamento che con decreto reale verrà presto modificato il Regolamento 19 settembre 1899 sulla Legge Comunale e Provinciale.

I danni delle manovre.

Al Ministero della guerra si sono concretate nella cifra di 150,000 lire le indennità da corrispondersi per danni cagionati alle proprietà private dalle manovre di campagna di quest'anno.

Le arguzie del Municipio romano. I soprassalti del Governo.

Si è parlato in questi giorni di una grave crisi scoppiata in seno alla Amministrazione comunale di Roma, di dimissioni del Sindaco Colonna e della Giunta, persino di scioglimento del Consiglio e di commissario regio.

Le cose starebbero in questi termini. Vi sono realmente alcune difficoltà a proposito dei grandi lavori da farsi a Roma, per quali il Sindaco aveva ottenuto da Zanardelli la promessa di un concorso finanziario dal Governo, a cui Di Broglio si sarebbe di poi opposto.

Colonna avvertì Zanardelli che, qualora il concorso del Governo mancasse totalmente, egli non potrebbe continuare a rimanere a capo del Comune.

Zanardelli lo pregò di soprassedere alcuni giorni; invitandolo ad una conferenza con lui e Di Broglio subito dopo il loro ritorno a Roma.

Si ritiene che si accorderanno, evitando così una crisi.

Intorno a San Girolamo.

L'intervista del conte Coronini.

Si telegrafa da Roma che le parole del conte Coronini, nella nota intervista furono mal riportate.

Il «Capitan Fracassa» afferma che il conte Coronini ha fatto pubblicare che le sue parole vennero sviate, e che egli non si è mai sognato di dichiarare che si istituirà un seminario.

Il croatoide «can di guardia», sempre agli ordini di Sua Eminenza.

Si ha da Roma che, malgrado tutto, il cardinale Serafino Vannutelli, continua a fungere da protettore di San Girolamo. Il conte Coronini si reca quasi ogni giorno da S. E. a prenderlo ordini.

Si fanno premure al papa perchè ordini la pubblicazione ufficiale della Bolla «Savonarum gentes», ma pare che il pontefice non ne voglia sapere.

V. notizie e dispaesi in 8° pag.

NOTIZIE ITALIANE

La cattura di Musolino.

Non più dubbi — L'arresto non fu casuale.

Oramai non vi sono più dubbi: l'identità dell'arrestato di Urbino è constatata; la cattura del famigerato è totemo brigante — mal creduta, prima, tanto pareva inverosimile per la leggenda fatta e per lo scetticismo entrato negli animi — è confermata. Musolino è nelle mani della giustizia.

E qui è giusta — appunto nei riguardi dell'accennato scetticismo — una riparazione. Della cattura di Musolino, solo apparentemente casuale, ingenuamente si vorrebbe togliere il merito alle autorità o agli agenti della forza pubblica. Essa fu la conseguenza logica, naturale, della guerra mossa al brigante con tanta accanita attività da un anno a questa parte, che lo obbligò a fuggire dal nido e ad andare errando lungi dal teatro dei suoi delitti, dal regno della sua colpa, dai cupi e sicuri luoghi ove aveva esercitato così faticosamente la terribile delinquenza.

Bisogna ricordarsi che, quanto le cavene e i boschi, lo proteggevano le popolazioni rustiche. E allora si cercò di isolarlo, si fece la vera battuta, come per le belve feroci. E così venne il giorno in cui anche tra le fide montagne si sentì malincuro e dovette pensare a mutar domicilio, a correre sotto altro cielo.

Ma fuori delle sue caverna e dei suoi boschi, e più, della complicità fida delle popolazioni amiche, Musolino si sentì come pesce fuori d'acqua; si chi quando s'imbatté in due carabinieri, questo Sansone del delitto che aveva fronteggiato impavido le grosse pattuglie si sentì smarrire l'animo, non ebbe più la presenza e l'audacia di spirito consueta, non trovò più che un volgare tentativo di fuga, non seppe più assicurare a quel pensiero di resistenza eroica che gli aveva fatto giurare: «Vivo non mi prenderanno».

Del resto, pare che anche il «fermo» intimato dai due carabinieri di Urbino al brigante calabrese non fosse così casuale. — Narra l'ufficiale Fracassa: «A seguito alle voci sparse che Musolino avesse lasciato la Calabria, tutte le questure del regno furono dal Ministero dell'Interno invitate ad esercitare la massima sorveglianza sugli individui sconosciuti, i connotati dei quali rispondessero approssimativamente a quelli di Musolino. E così tre giorni sono i carabinieri fermarono in una delle principali vie di Urbino l'individuo nel quale parve ad essi di riconoscere il temuto brigante».

Come avvenne la cattura — I particolari — La taglia — La «vecchia conoscenza» di Musolino.

Quando fu raggiunto dai carabinieri il brigante tentò di difenderli col revolver, ma i bravi militi gli furono subito adesso disarmandolo.

Non v'è dubbio che ai due bravi militi spetta la taglia di 30 mila lire bandita dal Ministero.

Condotta alla caserma e interrogato replicatamente, il brigante diede sempre notizie evasive dicendo fra l'altro d'essere un negoziante di cavalli.

Vennero poi dalla Calabria il brigadiere Lorenzo Bellis e un tale Stefano Zirilli.

Il Bellis conosceva Musolino per averlo parecchie volte arrestato prima del famoso processo da cui derivarono tutti gli odi micidiali del brigante.

Una volta anzi costui mandò a dire, col mezzo di sua sorella al Bellis che non aveva paura di lui; ed il Bellis per mezzo della sorella stessa gli rispose dandogli appuntamento in una notte ed in un posto ben determinato, dove si sarebbe recato da solo. Difatti egli vi andò; ma... Musolino non comparve.

Lo Zirilli poi era uno dei testimoni nel processo, ai quali Musolino aveva giurato morte; e dei pochissimi scampati alla strage.

Il Bellis e lo Zirilli giunti ad Urbino, identificarono subito Musolino, facendo notare come il cognome Calabrese, col quale si era qualificato, non fosse che il cognome della di lui amante residente a Reggio Calabria.

Alla vista dell'odiato Zirilli il brigante andò sulle furie, tentando di avventarsi su lui. E ci volle del buono per calmarlo.

Ciò bastava a confermare l'esser suo.

Ma poi, stretto dalle domande, Musolino finì col confessare, dichiarando che egli si dirigeva a piccole tappe verso la Francia, per imbarcarsi poi per l'America.

Giuseppe Musolino è ancora giovanissimo; non ha che 25 anni, è alto, biondo, robusto.

Ha le mani piene di cicatrici e gli occhi iniettati di sangue.

I conti della giustizia.

Il conto che il catturato feroco deve liquidare colla giustizia è enorme; una ventina di omicidii, taluno aggravato da circostanze di fatto atrocissime, con diablica malvagità di premeditazione. Egli eseguiva con terribile implacabilità tutto un programma di vendetta.

Innanzi ai giudici di Reggio, strepitando contro l'accusa del tentato assassinio dello Zoccalli per mandato della Mala Vita, protestandosi innocente, condannato a 22 anni di galera, aveva gridato allo Zoccalli e agli altri accusatori:

«Pregate Iddio che mi manchi la vita per scontar la pena o per evadere; perchè se uscirò, ammazzerò voi e qualunque altro della vostra famiglia vi sopravviva!»

E quando coi tre compagni di galera, coll'audacissimo piano di evasione, u-scito, poi buco praticato nel muro e scalata la cinta, dal reclusorio di Gerace, si trovò libero, ripeté il giuramento:

«Mi venderò di tutti coloro che conosceranno alla mia rovina; i testimoni che mi cospargeranno giurano il falso ad io lo smazzerò; il Zoccalli mi custodirà ed io lo smazzerò; quindi procederò contro quelli che mi fecero del male ed ammazzerò per essi.»

E con infernale baldanza, e con malleggiata fortuna, tenne il giuramento infame.

Dopo trenta ore di cammino attraverso alla neve, arrivato nei pressi di Santo Stefano, sfinito di fatica, di freddo e di fame, penetrò di notte nel paese, avvertì i parenti, ne ebbe soccorsi di vesti, di cibi e di denaro; si gettò alla macchina, armato e sanguinario.

Da quel giorno incominciò l'opera selvaggia delle vendette.

Una delle ultime imprese del brigante era stata compiuta con ferocia estrema e con temerità rapida e torribile.

Un certo Alessio Chirico, guardia municipale di Sant'Alessio, aveva prestato man forte ai carabinieri, nel giorno del suo arresto; Musolino lo cercò e lo trovò, dopo tanti anni, nell'atto che ritornava dalla campagna con un suo figliolotto. Gli intimò:

«Scosta il tuo figlio, perchè ti debbo ammazzare!»

Ed avendo l'infelice machinalmente ubbidito, fu ucciso con quattro colpi di fucile.

Alle detonazioni fecero eco nella campagna deserta il lamento e le lagrime del povero orfano.

Ed ora attende l'omicida ferocissimo la simbolica spada della giustizia umana.

La leggenda vergognosa che oramai dal nome di Musolino avvolgeva il nome d'Italia sarà distrutta; la macchia infame sarà cancellata.

La taglia di Musolino ai carabinieri — Le misure del Governo.

Roma 17 — Si assicura che il Ministero disporrà tosto perchè venga ripartita fra i carabinieri — Lasorsa e Feliciani — che hanno arrestato Musolino la taglia stabilita per la sua cattura.

Sono state date severe misure per la sorveglianza del bandito.

Forse si rinforzerà il numero di guardie a Catanzaro dove verrà trasportato Musolino.

Risulta che Musolino fu potuto arrestare perchè cadde impigliandosi nei fili zincati di un terreno vitato.

Egli esclama sempre: Oh, chillo filo, chillo filo!

Come non scoperò male impostato faccia la male fine.

Lo svolgimento dello sciopero dei panattieri di Milano va alla diavola per gli scioperanti.

Avendo costoro respinto il concordato dai proprietari, la Commissione nominata da questi ha rotto ogni trattativa colla rappresentanza dei lavoratori ed ha rassegnato il mandato. La Commissione dei lavoratori, a sua volta, non ha più la fiducia degli operai.

Quindi la situazione per ora non offre soluzione di sorta, molto più che la cittadinità, merco il provvedimento presi dalle autorità, degli industriali o dall'Unione cooperativa, non soffra affatto deficienza nelle forniture di pane.

Così, non avendo voluto ascoltare i saggi consigli dell'on. Cabrini e di altri — essendo prevalsi le correnti degli impulsivi, degli arruffati, non essendo sostenuti per dimostrata equità di pretese, dalla pubblica opinione — gli operai panattieri milanesi raccoglieranno amari frutti, dura lezione: dovranno arrendersi... e pagare le spese di guerra.

Così è dimostrato come, in regime di libertà, questi conflitti trovino nella ragione delle cose la logica soluzione, quale nessun intervento esteriore potrebbe dare.

NOTERELLE

A VOLO.

Morto per mancanza di respiro.

Telegrafano da Tolone questo postumo... consolazioni: «Gli apparecchi del pallone De la Vaulx per la traversata del Mediterraneo funzionarono egregiamente».

«Fu solo a causa della cattiva qualità del gas, se non potè trasportare che un peso di 400 chilogrammi in luogo di 1400, sacrificando così parecchi compagni di sicurezza».

«L'equilibrato dell'arancato fu perfetto e l'abbordaggio con l'incrociatore Duchayla riuscì benissimo».

«Il viaggio ebbe così la durata di 42 ore, ma avrebbe potuto durare ancora 48... senza inconvenienti».

«Fin dalla partenza il vento fu contrario nella misura del tempo che pervenne al Duchayla di seguire il pallone senza difficoltà».

«Fu in vista di Perpignan che gli arancati fecero segno all'incrociatore, il quale accorse tosto».

«Fu praticata un'apertura, e il pallone discese lentamente, estenuato, sgoffato, e raccolto a bordo dell'equipaggio del Duchayla...».

Naturalmente queste considerazioni sono fornite da un'intervista dell'eccellente conte De la Vaulx il quale non esita a dichiarare che egli e il suo compagno sono soddisfattissimi.

Non hanno mica torto gli egregi signori.

Perchè, insomma, «senza inconvenienti» — e cioè, se il gas fosse stato buono, se il vento fosse stato favorevole, non troppo forte, non troppo debole, se il viaggio avesse potuto durare ancora 48 ore, se il pallone non si fosse estenuato — la traversata del Mediterraneo si faceva. Se non si è fatta, non è per difetto della mongolfiera De la Vaulx, ma

«c'est la faute à Voltaire...»

Se non si è fatta... si farà col tempo.

Ma non si deve dire che il metodo aeronautico De la Vaulx non sia... il più migliore, e che il problema non sia risolto.

Ciò mi ricorda l'esperimento di compare Tapinelli, che aveva risolto anche lui il suo problema, abituando l'asino a non mangiare. Per caso, semplicemente per mancanza di respiro, in capo all'ottavo giorno la povera bestia crepò.

Peccato! — osservava lamentosamente compare Tapinelli — adesso che l'esperimento... era riuscito!

Le due morali vaticane.

Si annunzia che dal Vaticano si sono fatto anche in questi giorni vive premure alle Congregazioni francesi perche ascoltino il nuovo ordine di cose e regolino al più presto la loro posizione, a meno che non preferiscano emigrare».

Quando mai dal Vaticano si è fatto qualche cosa di simile in Italia?

Per finire. * Gli impianti elettrici sono semplicissimi: prendi l'acqua, ne fai un cascata o hai le forze. — Che differenza col vino: prendi il vino, perdi le forze e fai... una cascata!

FRUGOLINO.

Interessi e cronaca provinciali

Da San Daniele.

San Daniele, 18 ottobre. La riapertura della scuola.

Oggi furono riaperte le scuole elementari. Le lezioni regolari cominceranno il giorno 23.

Il corpo insegnante, nonché l'intera popolazione, confidano che il sig. Osvaldo Ciani, nonchè la sign. Pollicani, rifirito le loro dimissioni; questa la manestra della V classe, quegli direttore didattico.

Conferenze operaie.

A San Daniele per iniziativa di quel Comitato agrario verrà tenuta domenica 20 corr. alle ore 14 nella sala municipale gentilmente concessa, dall'egregio prof. Fileni una conferenza sul tema: «Casa di previdenza per la vecchiaia degli operai e contadini».

Da Maniago.

Maniago, 17 ottobre. (Alfo). Come a suo tempo annunciai, ieri sera la compagnia drammatica Ramarino e Bracco, si produsse nella «Linda di Chamouilly».

Un pubblico discreto occupava la sala teatrale del sig. cav. Giuseppe Zecchin, e gli applausi focorosamente frequentati all'indirizzo degli artisti, i quali sperero colla loro bravura accaparrarsi subito le simpatie degli spettatori.

La compagnia è composta di buonissimi elementi, e si può francamente asserire che sono due ore passate in mezzo a un sentito godimento artistico. L'azione, perfettamente condotta, assorbe l'intera attenzione del pubblico, che alla fine viene tratto agli migliori apprezzamenti.

Egregiamente bene la prima attrice signora Antonietta Bracco, che nella veste di Linda, seppe dominare, e farsi degnamente apprezzare.

«Cittadinamente la signora Eugenia Giussani, una spiritosa e brava comica, e disavvolta quanto mai nella parte birichina di Pierotto, la brava bambina Lina Ramarino, che si rivela come una sicura promessa per l'arte».

Tutti gli altri artisti poi, contribuiscono felicemente alla buona riuscita dello spettacolo che bene soddisfa, e ci piace credere perciò che anche il sesso gentile manighese vorrà comportare colla sua graziosa presenza, a ornare l'ambiente, reso così arido senza il sorriso della sua grazia e bellezza.

Non dimentico che l'orchestra locale, diretta dall'egregio maestro sig. Domenico Piacentini, suonò molto bene negli intermezzi, e che anzi venne bizzata.

Questa sera si darà Otello.

Da Tolmezzo.

Tolmezzo, 16 ottobre. Nozza — Un lutto.

Jeri l'egregio avvocato Giuseppe Leradi s'univa in matrimonio con la gentil signorina Eugonia Dal Loggio, figlia del Procuratore del Re presso il nostro Tribunale.

Solenni riuscirono i funerali del bambino Jacopo Linusio e furono una attestazione nuova di stima al cav. Dante, affranto così crudelmente nel suo cuore di padre.

Da Nimis.

Nimis, 16 ottobre. Furtili — Inconvenienti.

Lunedì p. p. alcuni malfattori penetrarono (mediante rottura d'una finestra) nel negozio coloniali e tabacchi di Antonio Ceschia detto «Macor», sito nel centro del paese, rubando — senza essere molestato — per circa 70 lire fra sigarette, carta da bolle e cambiali, più 100 lire in denaro, e un intero formaggio, del quale si trovò una paria, alla mattina, sulla strada, vicino al Cimitero.

Non contenti di ciò, i signori ladri tentarono di fare altrettanto nel negozio di Giov. Batt. Gori in borgo S. Gervasio, ma le grida della padrona li mise in fuga sul più bello.

Degli oroi di queste notturne gesta, nessuna traccia.

Qui di notte non si può scendere di casa senza pericolo di battere il naso in qualche... accidente, per l'oscurità completa in cui ci lasciano.

Quanto all'acqua potabile, se Giove Pluvio non provvede, si deve servirsi di quella di pozzi inquinati. Non si pensa a provvedere?

Da Palmanova. La fine di un infelicitissimo.

Palmanova, 17 ottobre. Oggi verso le 14 nella fossa dell'interno della fortifica a sinistra uscendo dalla Porta Aquileia fu rinvenuto il cadavere di certo Da Marchi Giovanni detto Rousna, di circa 65 anni.

De S. Quirino.

Annullamento della nomina del sindaco. Ci scrivono da San Quirino: Il nostro paese è da vario tempo in un periodo burrascoso. Sapete delle lotte precedenti e susseguenti allo scioglimento e all'elezione del nostro Consiglio comunale.

La fiera di Codrolopo.

A Codrolopo nei giorni di lunedì e martedì 28 e 29 o. m. avrà luogo la fiera detta di « San Simone ».

I molti ignoti.

Di pieno giorno ignoti rubarono nella casa aperta di Comelli Giuseppe in Nimis una cesta contenente biancheria per il valore di lire 80.

Vecchi conti da saldare.

A S. Daniele il 10 corr. fu arrestato Ceschia Giacomo, bracciante del luogo, perchè contennato a 10 giorni di reclusione per furto.

Note agrarie.

Per l'impulso alla produzione granaria. Il Ministro Bacchelli ha diramata la prammatica circolari per l'impulso alla maggiore produzione granaria nazionale.

Nel mondo di Travet. I DAZIERI A CONGRESSO.

Dopo il congresso degli impiegati civili a Firenze, e quello dei provinciali a Venezia, ecco un congresso di impiegati dazieri, che si terrà a Genova verso la fine del corrente mese. L'idea di detto congresso sorse in un momento di panico, quando Wollemberg propose fossero trasformati in aperti i Comuni chiusi di terza e di quarta classe, i quali sommano, salvo errore, a circa 270. La riforma (bella, idealmente) avrebbe avuto per conseguenza di mettere sul lastrico qualche cosa di più di venti mila individui ed è naturale che l'Italia daziarista abbia avuto un fremito, e che il fremito si sia propagato da un punto all'altro del paese.

Un giornale che si stampa a Pesaro — L'Italia Daziarista — si mise a capo del movimento quando Wollemberg era ancora al potere; sorse un comitato espressamente a Sestri Ponente e vennero gettate le basi del congresso. Ora che Wollemberg è caduto si potrebbe dire mancato lo scopo dell'agitazione e del congresso; ma così non la pensano i dazieri, e forse non hanno tutti i torti.

L'atterramento delle cinte nell'allegro succedersi delle partiture finanziarie, è destinato sempre a rappresentare la parte di motivo dominante: il capitombolo di Wollemberg può diventare l'eredità del ministro Carcano e le cinte di cui sopra, come un incubo, pesano sullo stomaco — non sempre pieno — dei 20 mila travets misuacciati. Ad aumentare i timori contribuisce non poco il mistero di cui sono circodate le intenzioni dell'attuale Ministro delle finanze. Quindi anche oggi il congresso, agli occhi degli impiegati dazieri, non solo rappresenta una meta intensamente sospirata, ma in certo qual modo un... parafulmine.

Nel congresso tutto lo Stivale, da capo a fondo, sarà rappresentato; ed è precisamente per non sentire in malo modo... la punta del moedestimo, che gli impiegati — come è più sopra spiegato — si riuniscono. Il congresso sarà l'espressione più sincera, più genuina della bolletta italiana; sarà l'affermazione d'una classe fino ad oggi trascurata; saranno — per finire — mille e mille voci — da non confondersi con quelle della tariffa — che, sotto ogni riserbo intendono — e giustamente — di farsi sentire.

UDINE NELLE SCUOLE

Per l'Assemblea della «Magistrato». È uscito oggi il fascicolo del Bollettino Ufficiale della Associazione Magistrato Friulana, contenente le proposte modificazioni ed aggiunte allo Statuto sociale, da discutere nell'Assemblea indetta per domenica p. v. Da una rapida occhiata le riforme proposte ci sembrano lodevoli per impronta liberale.

Gli inizi di una riforma pratica nelle Normali.

Leggiamo nella Tribuna: «Per le Scuole Normali la novità più notevole è che il Ministro, coerentemente a quanto affermò in Parlamento, mette in esecuzione il criterio di togliere dalle scuole femminili il personale insegnante maschile, cominciando dalle scuole di Roma. Il personale insegnante maschile delle scuole normali di Roma rimane a disposizione del Ministero per essere destinato alle classi aggiunte di altri istituti.

Nel R. Ginnasio Due Licenze d'onore.

Nel nostro R. Liceo-Ginnasio ieri si ebbe una simpatica festività. I due studiosi giovanetti Del Missier Oino e Cesare Comessatti erano stati giudicati meritevoli della licenza ginnasiale d'onore e ieri loro venne conferita. Presenziavano i professori e gli alunni della V ginnasiale e I liceale. Congratulandosi e incoraggiandoli a sempre continuare nello studio parlò loro l'on. Preside G. Dabala. Continuino gli egregi giovani; ed il loro esempio provochi la sana e nobile emulazione.

I traslochi.

Il prof. Antonio Serra-Ponti da Legnago è tramutato alla scuola tecnica di Udine.

Alla Scuola d'Arti e Mestieri.

La Direzione della Scuola d'Arti e Mestieri ha pubblicato il seguente avviso: La solenne promulgazione degli alunni avrà luogo pubblicamente domenica 20 corr. alle ore 10 ant. nella Sala municipale dell'Aja. In quest'occasione si inaugurerà il lavoro della Scuola, opera e dono degli alunni. Udine, 15 ottobre 1901. Il Direttore: G. Del Puppo.

Entrate per la Risch. Mobili nel biennio 1902-1903.

- Coloniali — Bon Lodovico da 4,000 a 4,800. Paste e pane — Cacchini e Jogna da 7,600 a 8,000. Osterie — Casmai Antonio da 2,000 a 1,500 — La Rocca Giuseppe da 1,988 a 1,500 — Nasseriva Adelaide ved. Guatti da 1,800 a 1,100 — Pergola Giuseppe da 2,500 a 2,100 — Seocchiarro Stefano da 1,500 a 1,200. R. Privative — Buracchio Gaetano da 1,200 a 775. Farmacisti — Bosero Augusto da 1,400 a 2,500 — Petracco Luigi da 3,000 a 1,800. Colori, vernici e commercio vegetali — Coccolo Maddalena da 4,000 a 6,000 — Mucchioli Lorenzo da 5,500 a 4,000. Commercio all'ingrosso di generi coloniali — De Gloria Luigi da 4,700 a 3,700. Calcestruzzo — Missio Pietro da 1,000 a 700 — Stipano Angelo da 850 a 540. Fabbrica sedie — Martusig Pietro da 2,000 a 3,200. Legnami — Fratelli dal Torsu da 18,774.50 a 24,000 — Margreth e C. da 4,200 a 6,000 — Piusi Pietro da 10,000 a 20,000. Tramvia a vapore. — Neufeld Carlo da 27,000 a 44,000. Illuminazione pubblica — Volpe e Malignani da 45,000 a 48,000. Medici — Chiaruttini dott. Ugo da 1,000 a 1,800 — Pennato dott. Papilio da 3,400 a 5,307.50 — Pittotti dott. Giuseppe da 800 a 2,000 — Rieppi dott. Luigi da 5,400 a 8,009.51. Dentisti — Toso dott. Edoardo da 1,800 a 1,500. Avvocati — Bertalotti avv. Mario da 8,000 a 6,500 — Caisutti dott. Giuseppe da 2,300 a 4,200 — Caratti nob. Umberto da 4,400 a 5,500. Notai — Pecolli dott. Teodosio da 1,900 a 3,000 — Zuzzi dott. Giacomo da 1,750 a 3,500. Società in accomandite — Muzzati, Magistris e C. da 7,440 a 9,800. Impiegati, agenti ecc. — Plateo Melchiade da 3,300 a 5,400.

NOTE D'IGIENE.

«Siamo lieti di poter offrire ai nostri lettori, quale preziosa, alcuni brani di un lavoro ancora inedito, del prof. Ferruccio Franchini, del titolo «Digiuni igienici principali del Comune di Udine». Il lavoro è diviso in vari capitoli, ed è parte del cap. IV. questa che qui riportiamo: CAPITOLO IV. L'igiene delle scuole.

L'igiene ha sempre seguito, tappa per tappa, in tutte le sue fluttuazioni, la marcia e l'evoluzione dell'umanità. Rozza e crepuscolare, come è naturale immaginarla, nei tempi dello stato selvaggio, divenne netta e rigorosa nel primitivo Giudaismo, avente lo scopo di sviluppare la resistenza della razza, esposta a tanto luride malattie. E per dare all'igiene il massimo valore o la massima efficacia, fu da Mosè e dai Leviti sniffolata col dogma.

Era gli Spartani troviamo l'igiene essenzialmente militare, come militare l'indole di quel popolo.

Fine, fino alla squisitezza, ci si mostra l'igiene nella civiltà Ateniense, civiltà caratterizzata dall'entusiasmo per il bello e per la perfezione corporea dei propri figli.

Col cristianesimo, l'igiene viene peggio che gettata a mare; viene rigettata, rimproverata, maledetta, perchè del tutto spregevole e peccaminosa è per il cristiano la ricerca della bellezza fisica, dell'armonia delle forme, della pinezza e del libero esercizio della vita; meritorio e santo è il disprezzo del corpo e l'ineuria della vita terrestre. Così fu durante tutto il lungo e miserabile medio-ero.

Il rinascimento richiamò finalmente alla vita reale, ed alle cose terrene ridiede la loro vera importanza e dignità. D'allora l'igiene riprese il suo cammino e andò sviluppandosi fino al momento in cui gli Enciclopedisti ed i più grandi filosofi rimisero la sua immensa importanza sociale.

Come poi la si comprende oggi, l'igiene è una scienza rimodernata e che procede a pari passo colle scoperte fisiche, chimiche, psicologiche e sociali.

La definizione che meglio la caratterizza, è, a mio parere, questa del Langlois: «L'igiene è la scienza che studia i rapporti dell'uomo col mondo esteriore, e che ha per suo scopo di assicurare il completo e regolare sviluppo dell'individuo e della specie».

Si voglia e non si voglia, l'igiene entra in tutto e dappertutto, o, pare impossibile, anche nei sistemi e nei particolari didattici. Torna perciò indispensabile che il capo della Sanità pubblica si affili e si metta d'accordo col reggitore dell'istruzione pubblica comunale e col direttore delle Scuole.

Ad esempio, la riforma della scrittura nell'insegnamento calligrafico delle nostre scuole elementari, non è per fermo un capriccio a base di moda, ma è un vero e proprio postulato igienico, ormai dai competenti, quasi ad unanimità, risolto.

Alludo alla scrittura dritta od in piedi. All'assessore Schiavi della Giunta cessata, il quale propose un esperimento di scrittura dritta nelle nostre scuole, io opposi che era superfluo. L'esperimento, giacchè l'igiene aveva già dimostrata e confermata l'opportunità, anzi la necessità, di tale riforma.

Ed ora mi sia permesso di svolgere, con un po' di ampiezza, l'importante argomento.

Il metodo di scrittura da quasi un secolo adottato generalmente fra noi, è quello inglese. Copia anch'è questa, come tante altre, che non ha recato a noi né onore, né profitto.

La vecchia scrittura italiana era dritta e rotonda, ed il ritorno ad essa, anche dal punto di vista della nazionalità, non potrà non essere bene accettato.

Ma restringiamoci all'igiene. Il metodo di scrittura inglese richiede inevitabilmente una posizione anomala e forzata del tronco ed una inclinazione del capo, quando il quaderno sia tenuto lateralmente; consideravole, quando esso si trovi molto obliquo nella posizione mediana; un po' minore quando è tenuto nella posizione mediana e poco inclinata (meno di 30°); al contrario la scrittura dritta, non può farsi che a corpo diritto e perciò senza pericolo di attitudini viziose.

Questo obbligano la testa a piegarsi all'innanzi e lateralmente e ad avvicinare gli occhi alla carta, in maniera che, secondo la posizione presa nello scrivere, un occhio, ordinariamente il destro, si trova più prossimo dell'altro alla carta e presenta più presto un grado maggiore di miopia che non il sinistro. La scrittura dritta riesce oziando più facilmente leggibile, ed utile quindi

anche alla Igiene oculare del lettore ed alla più facile comprensibilità virtuale dello scritto. La celerità della scrittura dritta viene raggiunta coll'esercizio, al punto da riescere trascurabile il confronto colla celerità del progetto scrittore in pendenza.

Altro gravissimo danno da imputarsi alla scrittura pendente, si è la scoliosi o deviazione laterale acquistata (della colonna vertebrale), tanto frequente negli scolari.

Di codesta deformità, coefficiente importante, sono i banchi delle scuole male costruiti, ed anche in questo ha molto a vedere ed a dirigere l'igiene.

Ma precipuo fattore della infermità e deformità fisiche, propria degli scolari, si è il metodo di scrittura.

La scrittura pendente, costringe lo scolare alle attitudini viziose già sopra menzionate, le quali, oltrechè i difetti oculari, determinano in quei freschi scolari, deformità incorreggibili. (Continua).

Trattenimenti e ritrovi.

La serata del Filodrammatico. T. Gioini.

Ci scrivono: Sempre geniali e sempre belle le festività del nostro Filodrammatico. La commedia «Dall'ombra al sole» di G. Pilotto, ha trovato interpreti brillanti.

I coniugi signori Signoretti, il caratterista G. Pellegrini, la bravissima signorina Valente; il sig. G. Toso, hanno ora un nuovo degno compagno nel sig. Soli, che dopo vent'anni ritorna a recitare nel nostro Istituto. Bene anche il sig. Carminati.

Alla signa Valente vennero offerti un mazzo di fiori, una pergamena e un braccialetto d'oro.

La farsa «Un numero fatale» che segue, eseguita benissimo, ci tenne molto allegri. Vi recitarono la signa Jacob, il sig. Toso, il sig. Soli e l'immancabile nonché impagabile Caneva.

Segui, lietissimo ed animalissimo, il festino di famiglia. Un socio.

Interessi industriali.

Pei distillatori di alcool. Ci scrivono: Una circolare dell'ing. Capo dell'Ufficio tecnico di stanza di Udine avverte che, per disposizioni emanate dal Ministero, d'or innanzi i fabbricanti che intendono distillare, non dovranno più eseguire il versamento della tassa presso la Tesoreria, ma che tale versamento dovrà invece essere effettuato presso gli esattori delle imposte nella circoscrizione.

E' una nuova noia, già vigente in passato, e revocata per comodità dei contribuenti, che si impone loro: I fabbricanti si recavano di necessità a Udine per presentare la dichiarazione di lavoro, e contemporaneamente eseguivano il versamento. Questo si poteva fare anche mediante vaglia postale, il che in molti casi era di ancor maggiore comodità per i contribuenti.

Ora si addossa loro di nuovo l'antica angheria di doversi recare dapprima dall'esattore, quindi a Cividale, Palmanova, Codrolopo ecc. prima di potersi recare a Udine per la dichiarazione di lavoro. Ma ciò forse fa comodo alla burocrazia, e tanto basta.

A proposito delle promesse e raccomandazioni contenute in circolari e programmi ministeriali, di procurare la diminuzione delle noie e delle angherie che rendono più amara ai contribuenti la conjugazione dell'abborrito verbo «pagare»!!

Industria friulana che si fanno onore.

Togliamo dal «Gazzettino» di Genova: «Nuovo concerto di campagne» — Questo riuscitissimo concerto di cinque campagne è opera della rinomata fonderia De Poli di Udine. Consacrate il giorno 18 agosto p. p. dall'arcivescovo di Cagliari mons. Balestra, furono ultimamente dopo lunghi lavori, collocate sul campanile e ieri per la festa del S. Rosario, solennemente collaudate.

«Quanti hanno udito questo armonioso concerto ne restarono soddisfatti ed ammirati sia per la perfezione del getto, sia per esatta intonazione, sia soprattutto per la sonorità della voce soave e squillante».

«Una lode sincera è ben meritata al sig. De Poli che superò con questo lavoro l'aspettazione di tutti».

FRA LE ARMI.

Sottufficiali alla Scuola di Modena. Si annunzia imminente la pubblicazione della lista dei sott'ufficiali ammessi alla scuola di Modena per concorrere alle nomine di ufficiali.

Al Congresso del Comune. Al Congresso di Parma per l'autonomia del Comune, il nostro Municipio mandò in rappresentanza l'ass. avv. G. Comelli.

Al congresso delle Società operaie di Reggio Emilia la nostra Società operaia generale di Mutuo Soccorso sarà rappresentata dal suo vicepresidente sig. Attilio De Poli.

Per la linea telefonica Udine-Treviso-Venezia. La Camera di Commercio di Venezia ha espresso alla nostra la sua piena adesione e formale impegno di appoggio presso il Governo per la nota istanza per ottenere la linea telefonica Udine-Treviso-Venezia.

Un friulano arrestato a Trieste. Ieri venne arrestato a Trieste certo Giovanni D., d'anni 27, muratore, appartenente alla nostra Provincia, perchè in un Caffè commetteva disordini. L'arrestato era anche privo di recapito e di alloggio.

Fallimento. Ad istanza del Banco di Napoli il nostro tribunale proclamava ieri il fallimento di Angelo Pirolo da Cividale; conduttore della birreria-restaurant all'«Abbondanza».

Giudice delegato il dott. Francesco Zampero; curatore provvisorio il perito Corrado Francesco; termine utile per i creditori fino al 14 novembre p. v.

Funerale. Solenni riuscirono i funerali del compianto avv. Emilio Candeo, maggiore d'artiglieria a riposo. Il mesto e lungo corteo, a cui presero parte la banda del 179 fanteria, tre plotoni, parecchi ufficiali delle varie armi e numerosi amici, mosse fra due file ale di popolo da viale Venezia alla chiesa di S. Nicolò dove si fecero le onoranze religiose. Da qui alla stazione ferroviaria per proseguire per Padova dove la salma verrà cremata.

Ringraziamento. La famiglia Burghart commossa vivamente per le attestazioni di affetto rivolte dagli amici alla diletta ed amatissima Emilia, sente il bisogno ed il dovere di ringraziare pubblicamente tutti coloro che in qualunque modo, vollero concorrere a rendere solenni i funerali, o che in qualsiasi maniera si adoperarono per dimostrare il loro affetto, in loro stima o la loro deferenza affettuosa verso la povera Italia.

Si domanda venia delle involontarie dimenticanze.

Già, 18 ottobre 1901.

L'Agencia Agraria Friulana LOSCHI e FRANZIL di Udine, Via della Posta N. 16, è provvista di Superfosfato minerale 12/12, Scorie Thomas ecc., a prezzi convenientissimi.

Prima di fare acquisti anche di vagonate complete, richiedete i prezzi alla suddetta Agencia.

Affitto o vendo per ragioni di salute mia Farmacia pronta ben fornita. Locale ex farmacia Croce Rossa, Via Aquileia 18. Alcardo Vatta.

Buona usanza. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Degani Carlo. Sesti Antonio lire 1, Tonchi Giovanni 1, Viga Giuseppe 2, Maligiani Arturo 2, Antonio Fanna 1, Telli e Dalla Martina 1, Pellegrini Angelo 1, F.lli Dotti 1, Franzil Antonio 2, Sarducco avv. Luigi 1.

Per l'Erigendo Ospizio Cronici in morte di

Carlo Degani: Gabrieli Antonio lire 1, Morosini Antonio 1, Lens e Pi tro Baracca 2, Zanatta Ferruccio 5.

Raiser G. B.; Ceiso Gramasca lire 1. Farfati nob. avv. Valente; Elia nob. Masotti ved. Corradini lire 1.

Alla «Società Dante Alighieri» in morte di

Italia Burghart-Zoppelli; Beltramo Vittorio lire 1.

Candeo avv. dott. Emilio; G. Maria raccolta a Faddi; Borgnolo Giovanni sindaco di Faddi lire 2, Arnellini dott. Pio notaio 2, Paccollisti dott. Sigismundo 2, Meccorig Antonio 1, Frattelli Zan 2, Tomat Romano 1, Tomat Luca 1, Tomat Camillo 1, Genasio Cesare 1, Galda dott. Antonio 1, Galsoni Gio Batta 1, De Luca Giovanni fu D. I., Bulfonio Giuseppe maestro 0.50. Carlo Degani; Morgante avv. Lanfranco lire 1, Francesconi avv. avv. prof. Libero I., Gaudini Giuseppe di Martegliano I., Modello P. I. I.

Ricerca d'impiego. Giovine pratico commercio, contabilità, tenuta dei registri e partita daziarie, cerca impiego. M.ii. pretese. — Scrivere a B. T. 10 forno in posta, Udine.

Articoli di prima necessità. Legna da fuoco seghata e spacata a macchina, carbone Dolce, Oak e Fossile, pani cortecia ecc. per la mitezza del prezzo si devono acquistare nel Magazzino della Ditta

ITALICO PIVA Via Superiore N.º 20 con Recapito in Via della Posta N.º 44, che fa il servizio gratis a domicilio.

Cronaca giudiziaria.

« Fior » in Pretura. Fior, il nostro povero Fior, stamano, in... canna, si presentò dignitosamente alla R. Pretura, per le debite spiegazioni circa l'ultimo paio di sbornie.

Notizie e dispacci Dalla Capitale.

Per gli egravi sulla fabbricazione degli zuccheri. Roma 17 — L'on. Carcano ha incaricato l'ispettore Malagnoli di verificare se si devono accordare egravi di tassa sulla fabbricazione degli zuccheri ove siavi errore o infrazioni di densimetri.

NOTIZIE ITALIANE I Sovrani a Napoli.

Calorosa accoglienza. Napoli 17 — I Sovrani colli principessa Jolanda sono giunti alle 15,30, oseguiti, alla stazione dal ministro Giugno, dai alti dignitari, autorità, ecc.

IL CONGRESSO DEI SINDACI. L'inaugurazione.

Parma 17 — Venne inaugurata oggi il Congresso dei Sindaci per la costituzione della Associazione fra i Comuni del Regno. Sono presenti un centinaio di Sindaci. Aderirono al Congresso un migliaio di Comuni.

Non più poste. Napoli in libera pratica.

Roma 17 — Un'ordinanza sanitaria odierna dispone che essendo decorati 10 giorni interi dall'isolamento nell'isola di Nisida dall'ultimo caso di peste accertata a Napoli e non essendovi verificati posteriormente altri casi né a Napoli né altrove, venne oggi revocata la ordinanza di sanità marittima 25/9 recante le disposizioni circa le provenienze da Napoli.

Arrestati della campagna romana. Arrestati liberati dalla folla.

Roma 17 — A Faleria, mentre si traducevano a Civitavecchia gli arrestati durante alcuni diorndini, un migliaio di dimostranti tentò di liberare gli arrestati.

NOTIZIE ESTERE. LA FRANCIA PENSA AL PAREGGIO

coll'abolizione del fondo per il culto. La Commissione del bilancio francese incaricò il relatore di porre alla Camera a favore della soppressione del bilancio dei culti, che assorbe 42 milioni di franchi, perché in tal modo verrebbe ristabilito il pareggio nel bilancio senza ricorrere ad altre risorse.

La protesta di un socialista... sciammatico.

Berlino 17 — Il deputato De Volmar, che non può prendere parte al Congresso dei socialisti a Lubeca, pubblica una protesta contro il modo con cui procedettero in quella discussione, specialmente nel caso Bernstein. Egli chiama quella seduta a porte chiuse un « tribunale della Santa Inquisizione », e deplora che il socialismo che tutto vuole criticare, si voglia ora erigere a dogma.

Le terribili avventure del deserto. Una carovana assalita e depredata.

Si ha da Tripoli che è stata assalita presso Damerghon una carovana composta di tredici cammelli, che trasportavano merci per un valore di quattro milioni. Ogni cosa fu depredata; vi furono nell'assalto 210 morti, tra cui dodici dei maggiori negozianti di Tripoli.

Nei regno della camorra. Il colpetto tentato contro il Commissario regio.

Un ultimo colpo, disperato, tentò in questi giorni la camorra napoletana, minacciata a morte dalla relazione dell'inchiesta d'imminente pubblicazione: colpire lo stesso Commissario regio, capo della Commissione inquirente — screditarlo, imbrattarlo di fango.

La Banca di Udine e i suoi d'argento a franchino sotto il cambio segnalato per i certificati doganali.

La Banca di Udine e i suoi d'argento a franchino sotto il cambio segnalato per i certificati doganali. Udine 18 ottobre 1901. Rendita. Italia 5% contanti 101.60 101.60

PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi fu Mattia UDINE

Udine 18 ottobre 1901. Rendita. Italia 5% contanti 101.60 101.60. Estero 4% oro 99.35 99.35. Obbligazioni. Ferrovia Meridionale 3% Italiano 315.50 315.50

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABBARBO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Corriere commerciale. Echi dell'Esposizione universale di Parigi.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha pubblicato l'elenco definitivo degli espositori italiani premiati alla Mostra universale di Parigi del 1900. Risulta da tale elenco che sopra 2304 espositori, l'Italia ottenne 2008 premi e cioè 132 grandi premi, 420 medaglie d'oro, 548 medaglie di argento, 545 medaglie di bronzo e 367 menzioni onorevoli.

Pei trattati di commercio. Il protezionismo tedesco in armi

Il protezionismo tedesco in armi — Si minaccia l'ostruzionismo — L'on. Luzzatti propone una preroga. La semi-ufficiale Hamburgische Correspondenz di Berlino dice non credere che il progetto di tariffa daziaria possa migliorarsi a favore dei trattati di commercio durante la discussione del Consiglio federale emano ancora nel Reichstag.

L'on. Luigi Luzzatti pubblica nel Piccolo un articolo sulla conclusione dei prossimi trattati di commercio. Rilevando che tutti gli Stati coi quali l'Italia deve negoziare i nuovi trattati si trovano impreparati, consiglia di limitarsi a prorogarli, tanto più che gli Stati Uniti d'America vogliono modificare la loro politica protezionista e sono disposti ad avviare trattative colle potenze europee per concludere trattati sulla base di reciproche facilitazioni.

Disperazione di una stitrica. Sarete bene entrato qualche volta in una scuola di stitriche e sarete indietreggiati istintivamente verso la porta onde poter respirare liberamente.

Sarete bene entrato qualche volta in una scuola di stitriche e sarete indietreggiati istintivamente verso la porta onde poter respirare liberamente. Un'aria calda e umida riempie il locale, annesse i polmoni, appoverisce il sangue ed è, anche per le persone le più robuste, un pericolo continuo. Il foraggio, per quanto ben piazzato, sprigiona dell'acido carbonico e rende impossibile, per colui che non vi è abituato, il soggiorno in un'atmosfera così eccessivamente riscaldata.

Bollettino della Borsa UDINE 18 ottobre 1901

Table with 3 columns: Rendita, Data (ott. 17, 18 ott.), and Values. Includes entries for Italia, Estero, Obbligazioni, Azioni, and Cambi a valute.

Non adoperate più tinture dannose. Ricorrete all'Insuperabile

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine. I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 — N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno — non contengono nitrate e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABBARBO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA CASTELFRANCO Veneto

Scuole Elementari e R. Scuola Tecnica L. 330. - Ginnasio L. 380 - Corsi preparatori per gli esami di riparazione e di ammissione. Chiedere programmi. Spessa Francesco Direttore Proprietario.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie febbrili e nervose.

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE

200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Alle antiche Osterie ZIGNONI e alla GROTTA

in Via Grazzano Angio Ribis Viola Pangrasso con STALLO e GIUOCO alle BOOCE vendesi ottimo vino della rinomata Cantina del signor Francesco Zuzzi di S. Michele (Latisana) a centesimi

60 IL LITRO.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatovecchio - Udine. Vermouth alla Vaniglia confezionato con puro vino bianco. Bottiglia da litro L. 1.50

La Stagione "La Saison" Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue eguali per forata, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarosa.

Prezzi d'abbonamento

Table with 4 columns: Per l'Italia, Piccola edizione, Grande, Anno, Sem., Trim. Values: L. 8.-, 4.50, 2.50; G. 6.-, 3.-, 1.50.

PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi fu Mattia UDINE

Udine 18 ottobre 1901. Rendita. Italia 5% contanti 101.60 101.60. Estero 4% oro 99.35 99.35.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABBARBO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

PACCO DE CLEMENTE

15 articoli del valore di L. 50

con immediato rimborso della somma e pro
babile guadagno di L. 250.

Per soli L. 10

spedito alla sottoscritta Ditta, tutti ricevono:

1. **Taglia di metri tre cheviot** tutta lana, alto m. 1.40 sufficiente per un vestito da uomo — oppure un taglio di metri 5 Drap novità, alta m. 1.10, sufficiente per un vestito da signora — o un remontoir scappamento ad ancora.
2. **Una coperta di seta** per letto ad una piazza, oppure un servizio da tavola per sei persone, tovaglia e tovagliuoli. Desiderando invece quella per letto matrimoniale, metri 2,30 x 2,70, aggiungere L. 4 in più.
3. **Un tappeto damasco** 1,20 x 1,20, con quattro frange — o una macchina fotografica con corredo ed istruzioni. Chi aggiunge L. 1,50 in più riceve invece una splendida sveglia per tavolo, massima precisione, cam anello squillante.
4. **Un tappeto orientale** misto seta e oro, o una cintura in argento per signora, o due candolieri in metallo bianco argentato.
5. **Un cappellone** collo paroli salte o un portabiglietti in seta.
6. **Una cravatta** di seta per uomo o un ventaglio novità, o un paio allacciati casto tela.
7. **Un temperino** a due lame finissime e taglianti, o una scatola, carta da lettere con 50 fogli e 50 bustole.

8. **Una mota ritonda della casa**...
9. **Un paio di bottoni** per polsi, oro double, o un anello oro double per signora.
10. **Una scatola di sapone igienico** finissimo profumato, contenente tre pezzi.
11. **Il Bollettino Generale delle Liquidazioni**, volume di 180 pagine, riccamente illustrato, con campioni di stoffe.
12. **Una spilla ricordo** della Casa De Clemente.
13. **L'abbonamento** per 3 mesi al giornale la Ricchezza.
14. **Lire 10 di rimborso** in tanti buoni di sconto.
15. **Un numero dall'1 al 99**, il quale se viene sorteggiato per primo nell'Estrazione del Regio Lotto di Roma, estrazione del primo Sabato del secondo mese successivo a quello in cui si dà l'ordinazione fa avere in premio una cabina da cuoio a pedale del valore di L. 150.

Dirigere le richieste col relativo importo alla Premista Prima Casa di Liquidazione permanentemente **Michele De Clemente**, Foro Bonaparte, 74 — Milano.

Aggiungere L. 1 per spese di spedizione.

Talloncino da staccarsi
Giornale
Che lava questo talloncino col relativo importo del pacco, riceve il N.° per la macchina e i buoni di sconto.

Tutti coloro che desiderassero trovare occupazioni all'estero in qualità di Corrispondenti Italiani, Impiegati, Precettori, Dame di compagnia, Meccanici, Capi tecnici ecc. oppure bramassero divenire Rappresentanti, Agenti, Depositari, Viaggiatori, Importatori, Commissionari, ecc. di Case Estere in Italia; o cercassero Soci Capitalisti per l'incremento delle loro industrie; od impiegati cointeressati, ecc. scrivano alla — **Rivista Pratica di Agricoltura e Commercio** — Vasto (Chieti) — Risposta ed istradamento gratis a tutti.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare morbidezza ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo castagno e nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **Il Frisch** a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	D. 4.45	O. 8.00	D. 8.05
A. 8.05	G. 8.10	D. 8.15	O. 8.20
D. 11.25	O. 10.35	O. 10.35	D. 10.40
O. 13.20	D. 14.10	O. 13.20	D. 14.10
O. 17.30	O. 18.37	O. 17.30	O. 18.37
D. 20.22	M. 20.06	M. 20.22	M. 20.06

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 6.30	A. 8.25	O. 8.00	D. 8.05
D. 8.15	M. 9.10	D. 8.15	O. 8.20
M. 10.45	M. 11.40	M. 10.45	D. 10.50
O. 12.30	O. 13.25	O. 12.30	O. 13.25
O. 17.25	M. 18.20	M. 17.25	M. 18.20

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

CARTOLERIE

Ditta Marco Bardusco-Udine

Prezzi per l'anno scolastico 1901-1902:

- 100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso Chilogr. 2.600) L. 1.80
- 100 Libri carta greve for. 4.° leon di pag. 28 id. » 3.35
- 100 Libri carta greve form. 4° scrivere di pag. 56 id. » 3.85
- 100 Fogli carta greve formato 4° scrivere id. » -.30
- 100 Fogli carta greve formato 4° leon id. » -.50
- 100 Fogli carta notarile comune bianca . . . » -.40
- 100 Fogli carta notarile greve rigata . . . » -.75
- Una grossa (144) penne acciaio comuni . . . » -.40
- Una grossa (144) penne acciaio fine . . . » -.80
- Una grossa portapenne armati in ferro . . . » -.80
- Una dozzina lapis Hardmuth . . . » -.25
- Una scatola gesso . . . » -.70
- Un litro di inchiostro nero perfetto . . . » -.50

A richiesta campionario degli articoli.

Sui **LIBRI DI TESTO SCONTO DEL 15 PER CENTO**, sui prezzi stampati sulle copertine.